

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 36-1963

Campagna regionale di sensibilizzazione e diffusione dei defibrillatori nei Corpi/servizi di Polizia Locale piemontesi. Iniziative.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

L'arresto cardiaco rappresenta nei Paesi industrializzati una delle più diffuse cause di morte. In Italia ogni anno tra le 60.000 e 70.000 persone sono colpite da arresto cardiaco. E' un evento imprevedibile e, in un'alta percentuale di casi, è causato da aritmia ventricolare che può essere interrotta con uno shock elettrico. Dopo due minuti dall'arresto cardiaco si ha ancora l'80% di possibilità di salvare il colpito, dopo otto minuti le possibilità si riducono solo al 20%. Non è sufficiente chiamare il 118, anche se tempestivamente, perché c'è pochissimo tempo a disposizione per evitare conseguenze gravissime. La percentuale di sopravvivenza è strettamente legata alla tempestività dell'intervento di soccorso. Per questo, in attesa dell'arrivo dei soccorsi, chi è testimone di un evento drammatico deve poter intervenire con gli strumenti adeguati. Come dimostrato dalla letteratura scientifica, le manovre salvavita e la defibrillazione precoce possono arrivare a triplicare la sopravvivenza degli infortunati. L'utilizzo, entro pochi minuti, di un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), utilizzabile anche da personale non sanitario, opportunamente formato, può salvare la vita alla persona colpita da arresto cardiaco. La diffusione della cultura del primo soccorso è una delle grandi sfide che si hanno davanti. L'incremento capillare dei defibrillatori diventa quindi di vitale importanza. Un incremento del numero dei defibrillatori può infatti salvare la vita di almeno il 30% delle persone colpite da arresto cardiaco.

Ciò premesso,

- preso atto che la Polizia Locale piemontese è da sempre impegnata a garantire una convivenza civile e serena, a fianco dei cittadini, presente nella maggioranza delle Autonomie Locali piemontesi, l'Assessorato regionale alla Polizia Locale, già nell'anno 2003, è stato precursore di un'iniziativa promozionale per far conoscere questo utilissimo strumento e, per questi motivi, ha organizzato negli anni molteplici corsi per l'abilitazione degli operatori della Polizia Locale all'uso dei defibrillatori e, al contempo, ha concesso, in comodato d'uso gratuito, almeno un defibrillatore ai principali Comuni piemontesi. Gli stessi Comuni hanno assunto l'impegno ad inserire questa strumentazione nelle dotazioni di bordo degli autoveicoli della Polizia Locale utilizzate per il pattugliamento ed il controllo del territorio, garantendo la presenza su detti veicoli di almeno un operatore di P.L. che ha superato il corso di abilitazione, oltre la frequenza ai corsi di aggiornamento;

- rilevato l'interesse a potenziare sensibilmente i Comandi/Servizi di Polizia Locale piemontesi di ulteriori defibrillatori, (ampliando il progetto pilota), che ha consentito di salvare delle vite umane, (azioni queste premiate anche durante la Festa regionale della Polizia Locale) a livello esplorativo nei mesi di ottobre e novembre 2014 è stato chiesto a tutte le Autonomie Locali piemontesi di manifestare la volontà di aderire ad una campagna regionale di sensibilizzazione alla diffusione dei defibrillatori al servizio della Polizia Locale, con l'obiettivo di diffondere la "cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza" e di incrementare, quanto più possibile, nelle istituzioni, la disponibilità di defibrillatori assegnati a tal fine, in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione regionale alle Autonomie Locali interessate, contribuendo altresì ad elevare il grado di sicurezza dei cittadini;

- preso atto che ben 204 Amministrazioni Locali, tra cui molte in forma associata, hanno manifestato ufficialmente il proprio interesse all'assegnazione del defibrillatore e di queste 163 rientrano a pieno titolo nei requisiti di assegnazione previsti (Comune con presenza di Operatori di Polizia Locale, disponibilità ad inserire il defibrillatore nelle dotazioni della Polizia Locale, oltrechè l'impegno a far partecipare ai corsi di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ad almeno due dipendenti dell'Amministrazione);

- ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione di apparecchi defibrillatori che saranno concessi in comodato d'uso gratuito alle Autonomie locali aventi i requisiti stabiliti;

- stabilito che la spesa presunta in € 90.000,00 troverà capienza nello stanziamento del Cap. 136275 (spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi – L.R. 23/2007), a seguito di variazione compensativa disposta con deliberazione assunta in data odierna;

tutto ciò premesso, considerato e precisato;

la Giunta Regionale,

vista la L. 65/86;

visto le ll.rr. 58/87 e s.m.i. e 57/91 e s.m.i. nonché la L.R. 23/2007;

vista la D.G.R. n. 36-2116 del 29/01/2001 di definizione dei programmi minimi delle varie tipologie di corsi per la Polizia Locale;

vista la L. 3/04/2001 n. 120 "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero";

vista la D.G.R. n. 47-8018 del 16/12/2002 "Autorizzazione e regolamentazione d'uso dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedaliera";

visto il D.M. del 18/03/2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori esterni di cui all'articolo 2, c. 46 della legge n. 191/2009;

vista la D.G.R. 49-2905 del 14 novembre 2011 "Decreto del Ministero della Salute, 18 marzo 2011: determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 c. 46 della L. 191/2009: Approvazione del Programma regionale, con la quale sono state definite le modalità di erogazione dei corsi di formazione e di addestramento all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici;

vista la l.r. n. 9 del 14 maggio 2015 "Legge Finanziaria per l'anno 2015";

vista la l.r. n. 10 del 15 maggio 2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 "Legge Regionale 15 maggio 2015, n. 10 Bilancio di previsione dell'anno Finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

unanime,

delibera

- di approvare la Campagna regionale di sensibilizzazione alla diffusione dei defibrillatori al fine di incrementare quanto più possibile nelle Istituzioni pubbliche la disponibilità di defibrillatori, da assegnare in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione regionale alle Autonomie locali, dotate di Comandi/Servizi di Polizia Locale;
- di provvedere all'acquisizione degli apparecchi defibrillatori, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegni sul capitolo 136275/2015 in numero massimo di 163 unità con le procedure di legge, delegando gli Uffici preposti;
- di provvedere all'organizzazione della formazione per l'abilitazione dei defibrillatori del personale della Polizia Locale e delle Amministrazioni Locali dei Comuni delegando il Dirigente del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza ad organizzare i corsi di abilitazione all'utilizzo di detto strumento, in collaborazione con la centrale Operativa 118, tramite L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Città della Salute e della Scienza" di Torino, per le motivazioni citate in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)